

ANCONA: ventisettesima Fiera della Pesca

Successo della «giornata» jugoslava

Molto ammirato lo stand dedicato alla nazione vicina — Cordiale e simpatico ricevimento a bordo della nave «Liburnija» — Annunciata una manifestazione turistica italo-jugoslava in Calabria

Pesaro
Una scelta precisa

PESARO. 3. Costretto a convocare il Consiglio in conseguenza di una esplicita richiesta formulata da 14 consiglieri del Pci e del Psdi, il gruppo comunista di Pesaro ha deciso di convocare il Consiglio in data 1.7.67, per discutere il bilancio preventivo dell'anno in corso. Siamo ai primi di luglio e nessuna convocazione è in vista. La vicenda della Provincia che da ormai dal marzo del 1966 assume così tante grottesche, purtroppo trattandoci di un Ente pubblico e non delle vicende interne del diritto di un qualsiasi partito del centro-sinistra, si presenta preoccupante, e tale è lo stato d'animo di quanti credono ancora nel ruolo degli Enti locali e nel fondamento della vita democratica. E' fuori dubbio che quando nel dicembre scorso, non avendo una maggioranza, si fece approvare il bilancio 1966 da un commissario prefettizio, venne dato un colpo serio alla prassi ventennale seguita nella Provincia di Pesaro. Fra partiti ed Enti da una parte e maggioranza e minoranza dall'altra. Ora, sta a vedere se questa domanda che si pone è questa: si può o si deve ripetere tale vergognoso gesto? Quanto sta avvenendo potrebbe indurre alla più pessimistica delle valutazioni. Come giudicare il fatto gravissimo che la richiesta dei gruppi consiliari del Pci e del Psdi, di convocare il Consiglio è stata accolta, pur essendo una tassativa norma di legge e pur avendo i gruppi in questione informato il Prefetto che si sono dimostrate detentive per la vita degli Enti locali.

Dalla nostra redazione ANCONA, 3
Un cordiale e caloroso successo ha ottenuto domenica, nel quadro della manifestazione della Fiera della Pesca, la «Giornata» dedicata alla Jugoslavia. Una qualificata delegazione — guidata dal vice presidente della Camera di commercio della Croazia, ing. Philip Knejevic — per l'occasione è giunta ad Ancona. La delegazione è stata accompagnata in una visita alla Fiera e ha avuto contatti e scambi di esperienze con numerose imprese italiane presenti alla rassegna.

Da domenica mattina il padiglione jugoslavo è stato meta di numerosissimi visitatori. Gli jugoslavi espongono prodotti tipici del loro artigianato, molto apprezzati dai pubblici italiani. Inoltre, negli stand occupati dalla Jugoslavia è stata allestita una vera e propria ristorante della «bonde» delle coste jugoslave. Va detto che la partecipazione della vicina Repubblica alla rassegna potrebbe benissimo estendersi anche alla produzione industriale per la pesca e per altri rami di attività. Purtroppo alla Fiera di Ancona non possono essere effettuate vendite dei prodotti esposti come solitamente avviene in altre fiere (quella di Milano, ad esempio, in Italia, e quella di Zagabria in Jugoslavia). Ciò costituisce un limite notevole allo sviluppo della rassegna anconitana: lo abbiamo sollevato solo per inciso, perché rientra senza dubbio in una questione che merita di essere attentamente presa in considerazione e adeguatamente dibattuta non appena la ventisettesima edizione si sarà conclusa.

tico ricevimento si è svolto in un clima di diffusa cordialità. Sono conosciuti i legami di amicizia tra i popoli delle due sponde dell'Adriatico, legami che non sono venuti mai meno anche nei momenti più oscuri e difficili della recente storia. Nel salone della «Liburnija» è risuonata molte volte la parola «pace».

Il compagno Armando Moreno, dirigente dell'Ufficio turistico di Split, ha ricordato che nel mese di marzo in quella città dalmata si riunirono 20 uomini di lettere e turismo provenienti da 28 paesi del mondo ed al termine dell'incontro varò un'unanimità una dichiarazione in cui si sottolineava «il ruolo eccezionale della reciproca conoscenza dei popoli e delle loro realizzazioni culturali e scientifiche per contribuire al superamento dei pregiudizi, della sfiducia e degli antagonismi ancora esistenti nel mondo».

Nello stesso documento i partecipanti alla qualificata assemblea dichiaravano di impegnarsi per «l'affermazione più larga dell'idea dell'entità indivisibile del mondo contemporaneo e a tal fine ad accordare i loro sforzi per il dinamico sviluppo del movimento turistico internazionale che si mostra ogni giorno di più con le proporzioni di una migrazione massiccia di popoli e costituisce un fattore di grande importanza per l'economia mondiale ed una forza di pace il cui valore è riconosciuto ovunque».

Infine, nella stessa «dichiarazione» si indicava la necessità di eliminare tutte le barriere e le formalità burocratiche alle frontiere dei vari Stati.

La manifestazione di Split si svolse sotto l'egida dell'Annata Internazionale del Turismo (Turismo passaporto di Pace), patrocinata dall'Onu. Nel corso del ricevimento sul «Liburnija» abbiamo appreso che un'analoga manifestazione si terrà nel prossimo mese di agosto in Calabria, su iniziativa del Ministero del Turismo. Gli jugoslavi sono stati invitati ad intervenire non solo con le loro delegazioni culturali e con i loro spettacoli folcloristici, ma per avere una parte importante nell'organizzazione della manifestazione stessa.

Infine, nella stessa «dichiarazione» si indicava la necessità di eliminare tutte le barriere e le formalità burocratiche alle frontiere dei vari Stati.



Due membri della delegazione sovietica in visita alla Fiera della pesca di Ancona, mentre si intrattengono con l'ingegner Arona (al centro), presidente dell'omonima fabbrica di motori marini (foto Pelosi)

Oggi arriva il «Cantagiuro»

ANCONA, 3. Tra i giovani frequentatori delle balere di Ancona, c'è viva attesa per il Cantagiuro. Il loro interesse è tutto per Maria Simone, la più giovane cantante della manifestazione canora, che ben conoscono per averla ascoltata durante le tante serate danzanti nelle nostre «Case del Popolo» e l'estate scorsa in un dancing di Marzocca.



Terme, Maria Simone è ben piazzata e sicuramente guadagnerà qualche posto nelle tappe casalinghe di Ancona e Marzocca. Maria Simone, se sarà la bionda di maggio della casa di scogliatura, si esibirà il 16 prossimo, con una orchestra anconitana, al Festival de l'Unità di Pesaro.

«Personale» di Bosi

CIVITANOVA M., 3. Per iniziativa della locale «Associazione Centro Marche» e grazie al fattivo interessamento del «Reno Perugini», espone in questi giorni a Civitanova Marche il pittore Bernardo Bosi. Il pittore marchigiano, le cui opere figurano in collezioni private di Roma, Milano, Bologna, Ancona, Macerata e Brescia, nel corso della sua lunga attività ha collaborato come realizzatore alla scenografia televisiva per importanti spettacoli con Cesumi da Senigallia, Lucentini, Grazzi e altri.

Il critico d'arte Luigi Danica di lui così scrive: «Senza dimenticare del tutto la realtà circostante, Bosi tende verso una complessa traduzione di immagini in un archetipo, un simbolo dal particolare esiguo. Giova di più un ritmo colorativo che si estende su accordi di bruno intenso, bianco, azzurro e verde argenteo, con un segno netto, un impianto formale quasi sempre equilibrato, cui discende una sua vera fantascienza e propone un mondo completamente chiuso alla gioia e alla serenità in cui vivono creature tormentate ed indifese. Una cronaca sincera e cruenta, un «scavo continuo». La personale di Bosi rimarrà aperta sino al prossimo 6 luglio.

Umbria

Presso la sede dell'Enel

Nuovo incontro a Roma per la Centrale del Bastardo

L'Ente di Stato avanzerebbe nuove proposte - I lavoratori hanno deciso, in un'assemblea, di proseguire la lotta

PERUGIA, 3. Nuovi sviluppi si segnalano per quanto riguarda la questione della centrale termoelettrica del Bastardo. In primo luogo è da rilevare la convocazione, a Roma, della C.d.L. per domani mattina martedì, presso il direttore generale della sezione lavori dell'ENEL.

S. Elpidio a Mare

Votata la sfiducia alla Giunta DC-MSI

S. ELPIDIO A MARE, 3. Terzi scede, con 16 voti a favore, 7 schede bianche e due astensioni, il Consiglio comunale si è espresso sulla nozione presentata dal gruppo comunista con la quale si chiedeva la sfiducia alla giunta DC-MSI. Il risultato è stato quello di una sfiducia. Il sindaco Mascolani non si è presentato e con lui si sono presentati 4 de rimasti fedeli. Aveva però ugualmente tentato di ostacolare la discussione con il gruppo della lista «Spiga di grano» facendo pervenire al Consiglio una lettera nella quale, si presume, dichiarava di essere disponibile a dare le dimissioni.

Spoleto

Iniziati i restauri nel chiostro di S. Nicolò

Importanti lavori di restauro sono in corso a Spoleto nel chiostro vecchio dell'ex convento di S. Nicolò. Finessa in luce e con solidità lala nord, è in via di completamento l'opera di stiro che dovrà ricostruire i piani originali dello spazio cortile. Durante i lavori sono rimersi interessanti frammenti decorativi dell'edificio monastico ed una cisterna di finissima fattura muraria del XIV secolo.

Due giovani

Rischiano di annegare nel lago di Piediluco

Un giovane e una ragazza sono stati salvati mentre stavano per annegare nel lago di Piediluco. I due tentativi di salvataggio sono avvenuti simultaneamente, nei pressi della spiaggetta detta di «Bombolo», dove ad un certo punto le acque sprofondano. Una comitiva di giovani sta venendo fatto il bagno. In un primo momento una ragazza, poco esperta nel nuoto, perso contatto col fondo, stava per affogare; i compagni l'hanno tratta a riva salvandola. Contemporaneamente un giovane della stessa comitiva, che si era allontanato una trentina di metri dalla riva, mostrava i segni di non farcela. Quando

Terni

Polemica dc contro il ministro Mancini

Per l'Umbria i governi di centrosinistra non hanno fatto più dei precedenti

TERNI, 3. L'on. Micheli, parlamentare democristiano, ha dato l'avvio ad una critica polemica contro il ministro Mancini e l'aperta di una polemica di tipo politico. «Si è fatto più di un tentativo di realizzare il Piano Umbro anche nel settore riario?».

Assemblea dei locatari dell'IACP di Terni

La Camera di Lavoro ha promosso la prima in rivista assemblea pubblica del comitato dei locatari IACP della città di Terni. Per domani, martedì 4 luglio, alle ore 18, si terrà presso il salone della C.d.L. l'assemblea dei locatari, delle Case popolari IACP, dalla decisione dell'Istituto Case popolari che dal primo luglio, sotto forma di contributi per opere ordinarie e straordinarie, in pratica raddoppierà la quota di affitto.

lettere al giornale

Non sono «luoghi santi» quelli dove muoiono bambini e donne del Vietnam

Alcune serate ho ascoltato alla televisione il discorso tenuto dal Presidente della Repubblica in occasione della sua visita a Benevento e ad Altino. A un certo punto l'on. Saragat ha detto: «In questi giorni abbiamo tremato per la sorte di due milioni di donne e bambini di uomini. Non perché fossero israeliani, ma perché erano creature umane. Avremmo tremato ugualmente se fossero stati arabi, negri o cinesi. E abbiamo anche tremato per i laici. Ma non vorrei chiedere al signor Presidente se non era il caso di tener presente che il Vietnam è un paese dove i bambini e i vecchi che continuano a morire e a soffrire nel Vietnam. Su quel paese da questo giorno una guata di bombe di tutti i tipi ma di marca americana. Giacché ha pure detto che la dottrina di cui si parla è la dottrina di un luogo santo, perché non è stato più esultato dicendo che tutto il Vietnam è diventato ormai un luogo santo? Forse egli non considera creature umane le madri e i bambini del Vietnam? L'aver demagogizzato questo, è stato molto grave, e certamente le popolazioni di Benevento ed Altino non avranno approvato tale dimenticanza.

La lotta dei bancari e un clogio al nostro giornale

Sono un impiegato, oltre di pensione di una azienda di credito. Ho sempre apprezzato la serietà, come per il passato, alle manifestazioni di scapuro indotte unitariamente da tutte le organizzazioni del lavoro sul drammatico esodo di 200 mila ordani cacciati dalle loro case. Ha criticato «L'Unità» presidiato con un proprio Israele a non accogliere gli appelli per il cessate il fuoco e così rinchiudendo in un carcere di Nenni stavano verso una brutta fine e del suo socialismo rimarrà ben poco.

Il «cosiddetto» supercrimine

Il «cosiddetto» supercrimine. Pregho di ospitare questa lettera che ho indirizzato al Corriere della Sera. Il quale, peraltro, ha già ospitato il mio articolo sul «cospiratore di Stagni, nel corpo del quale — a lacer d'altro — il suddetto personaggio è qualificato come «il cosiddetto supercrimine Franz Stagni». Perché mai «cosiddetto»? Che cosa bisogna fare, secondo voi, per essere qualificati come criminali tout court, senza attenuanti di sorta?

Posta da Brasov

Sono una ragazza romana di 18 anni. Da molto tempo desidero portare la corrispondenza con ragazzi e ragazze italiani, per fare un cambio di riviste di cinema e di cartoline illustrate. Conosco bene la lingua francese e poco quella italiana. Cora l'Unità spero che questa richiesta sia pubblicata. Grazie! Il mio indirizzo è: BOERIU VIRGINIA str. Ollet - BLOE 2 C/7 (Brasov - Romania).